



# FLP DIFESA

Coordinamento Nazionale

www.flpdifesa.it



## NOTIZIARIO N. 90 DEL 15 LUGLIO 2011

NELLA LETTERA DI RISPOSTA, NESSUN ACCENNO ALLA RICHIESTA DI INCONTRO FATTA DA FLP DIFESA

### **L'AGENZIA INDUSTRIE DIFESA HA CHIESTO UNA PROROGA**

Il DPR 15.11.2000, n. 424 recante il Regolamento di organizzazione e di funzionamento dell'Agencia Industrie Difesa, all' art. 14 comma 2, prevede che le unità produttive "sono soggette a chiusura qualora entro il secondo esercizio successivo a quello di avvio dell'operatività dell'Agencia non abbiano raggiunto la capacità di operare secondo criteri di economica gestione". Detto termine è poi stato prorogato fino al 31.12.2009, giusta disposizione contenuta nel Decreto Legge 31.12.2007, n. 248 (art. 2, comma 4) e, più recentemente, ulteriormente differito dal Decreto Legge 30.12.2008, n. 207 (art.14, comma 4, c.d. "milleproroghe") successivamente convertito nella legge 27.02.2009, n. 14, che ha fissato il 31.12.2011 quale termine ultimo per gli Stabilimenti AID per raggiungere la condizione di c.d. "economica gestione" (e cioè di operare con gestioni che non producano disavanzi), a pena di chiusura.

La scadenza non è stata certo dimenticata né da noi né dalle nostre rappresentanze locali, che ci siamo posti importanti interrogativi al riguardo: quali Enti dell'Agencia sono oggi in una condizione compatibile con la previsione legislativa e con la scadenza del prossimo 31 dicembre, tenuto conto che, in base a quanto ci è stato detto direttamente dal Direttore Generale AID nell'incontro del 21 aprile 2009 (Notiziario n. 54), con la sola eccezione del Chimico Farmaceutico di Firenze, tutte le altre Unità Produttive vivevano una condizione di evidente sofferenza sia sotto il profilo finanziario che produttivo, che non crediamo sia stato oggi ancora superato? Quale è allora, allo stato, la situazione di ciascun Ente conferito all'Agencia? E ancora: è possibile immaginare un ulteriore differimento dei termini, per esempio per un ulteriore biennio, magari inserito nel prossimo e ormai consueto "decreto milleproroghe" di fine anno? O è anche possibile immaginare una soluzione di carattere diverso, che assicuri maggiore affidabilità sotto il profilo delle prospettive di vita degli Enti, che magari li faccia uscire dal pericoloso recinto della "economica gestione" e li restituisca pienamente al sistema Difesa?

Sono interrogativi importanti, e proprio per questo li abbiamo proposti all'Agencia con specifica nostra nota datata 25 maggio u.s. che abbiamo inviato all'attenzione del dr. Airaghi, nella quale abbiamo chiesto sostanzialmente due cose: in primo luogo, quali iniziative intendesse assumere l'Agencia in merito alla ravvicinata scadenza del 31 dicembre 2011; in secondo luogo, una volta evidenziata la necessità di fare il punto di situazione in merito alla situazione attuale di ogni Unità Produttiva sia sotto il profilo gestionale sia con riferimento alla produzione, la richiesta di uno specifico incontro con il Direttore Generale finalizzato ad approfondire tutti i termini del problema.

In data odierna, ci è pervenuta una telegrafica risposta da parte dell'Agencia (in allegato), con la quale siamo stati informati che la Direzione Generale "ha attivato il Gabinetto del Ministro per una proroga dei termini di scadenza dell'Agencia Industrie Difesa", rispetto alla quale, "non appena ottenute assicurazioni concrete", si procederà da parte dell'Agencia a dare informativa alle OO.SS. nazionali. Una buona notizia, questa, anche se non ci nascondiamo che andare di proroga in proroga non è mai un bel vivere. Ne seguiremo comunque gli sviluppi, e ne daremo conto ai colleghi.

C'è però un punto della nostra lettera che è stato totalmente eluso: la richiesta di incontro per fare il punto di situazione relativamente ad ogni Unità Produttiva, a distanza di due anni e oltre (dicesi due anni e oltre!) dalla ultima informativa ricevuta da AID. Nessun accenno al riguardo! Perché questo rifiuto? C'è difficoltà a mettere le carte sul tavolo e ad accettare un confronto con il Sindacato? La cosa puzza un po', francamente, e proprio per questo cercheremo di vederci un po' più da vicino.

Fraterni saluti.

IL COORDINATORE GENERALE

(Giancarlo PITTELLI)



FLP DIFESA – Coordinamento Nazionale

Piazza Dante, 12 00185 ROMA  
Tel 06.77201726 - Fax 06.23328792- 77201728  
e-mail:- nazionale@flpdifesa.it





agenzia industrie difesa

*Inviata solo via fax*

Roma, 13 luglio 2011

Prot. AID/RUO/2027/0219

A: **FLP DIFESA**  
Coordinamento Nazionale

E, p.c. a: **Sottosegretario di Stato alla Difesa**  
on. Giuseppe COSSIGA

**Gabinetto del Ministro**  
c.a. Capo di Gabinetto

**OGGETTO:** richiesta di incontro - Rif. Prot. 0061/CND del 25 maggio 2011.

In relazione alla richiesta di cui all'oggetto, si informa che la Direzione Generale ha attivato il Gabinetto del Ministro per una proroga dei termini di scadenza dell'Agenzia Industrie Difesa. Non appena ottenute assicurazioni concrete, sarà nostra cura dare informativa alle OO.SS. nazionali.

GESTIONE RISORSE UMANE  
E RELAZIONI SINDACALI  
Dott. *Luigi Binotti*

FLP DIFESA Coordinamento Nazionale	
Data	<u>13. 7. 2011</u>
Prot. N.	<u>0077 - CMH - 5</u>



MINISTERO DELLA DIFESA  
AGENZIA INDUSTRIE DIFESA  
P.I. 07281771001 - C.F. 97254170588

Direzione Generale  
Via XX Settembre, 123/a - 00187 ROMA  
Tel. 06/4735 4028 - Fax 06/4735 3146